



GENOVARCHITETTURA

Invito del Preside

Stefano F. Musso

Nella linea della migliore tradizione universitaria, la Facoltà di Architettura di Genova promuove, dal 2010, un ciclo ricorrente di conferenze affidate ai protagonisti della cultura internazionale.

Pur restando centrale la dimensione architettonica e territoriale, saranno affrontati temi di diversa estrazione disciplinare e con diverse angolazioni interpretative. Filosofi, storici dell'arte, artisti, esperti di comunicazione, scienziati, sociologi, politici, economisti... saranno chiamati a confrontarsi e a dibattere su argomenti di forte coerenza culturale. Proprio per l'ampiezza del ventaglio disciplinare, il ciclo di conferenze sarà chiamato «Benvenuto Lectures»; in ricordo di Edoardo Benvenuto, il Preside che più d'ogni altro ha dato, alla "sua" Facoltà, il respiro largo e sicuro di una visione culturale aperta ai saperi che intessono la contemporaneità.

Benvenuto Lectures 2010/2011

Carlo Olmo _ maggio 2010

Ramon Prat _ giugno 2010

Francis Soler _ ottobre 2010

Giorgio Grassi _ aprile 2011

Rudy Ricciotti _ maggio 2011

Alberto Ferlenga _ maggio 2011

Dominique Alba _ maggio 2011

Alberto Clementi _ maggio 2011

Bernardo Secchi _ maggio 2011

Eduard Bru _ maggio 2011

Richard Burdett _ maggio 2011

Werner Oechslin _ giugno 2011

Mario Botta _ novembre 2011

Benvenuto Lectures 2012

Benedetta Tagliabue _ marzo 2012

Marco Dezzi Bardeschi _ marzo 2012

Per Olaf Field _ maggio 2012

MARIO KAISER

Olympic delivery authority: Le Olimpiadi di Londra 2012

Raccontate da chi le ha progettate

Benvenuto Lectures

Aula Benvenuto

Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova

Stradone S. Agostino, 37 Genova

Il progetto delle prossime olimpiadi, che si terranno nella capitale britannica tra pochi mesi, risulta molto innovativo dal punto di vista ambientale, in quanto unicamente rivolto alla rigenerazione urbana della parte Est della città, area in cui si riscontrava il più alto tasso di disoccupazione e criminalità dell'intero Regno Unito. Il centro focale del progetto è la creazione di un nuovo parco verde, il primo di queste dimensioni dall'epoca della Regina Vittoria, di circa 200 ettari, che si estende lungo un affluente del Tamigi. All'interno del parco sono stati realizzati una ventina di nuove strutture tra impianti sportivi, di ricezione e uffici e gli studi per i media. Tutti gli edifici verranno dopo i Giochi convertiti, smantellati o rilocalizzati per fare fronte ai precisi fabbisogni della realtà locale. Con 10.000 lavoratori impiegati nei numerosi siti, il progetto del Parco Olimpico di Londra è risultato essere il più grande cantiere in contesto urbano degli ultimi anni in Europa.

Punto focale della presentazione è quello rivolto alle strategie che sono state implementate per coinvolgere le incredibili risorse che un simile evento richiama nella giusta direzione della sostenibilità ambientale e della rigenerazione urbana.

Mario Kaiser, laureato a Genova nel 1995, è un architetto internazionale libero professionista, stabilitosi a Londra da più di 15 anni, altamente qualificato nella progettazione urbana e nella gestione di progetti di alto profilo. Da Gennaio 2007 ha ricoperto, in seno al progetto per le Olimpiadi di Londra del 2012 il ruolo strategico di Principal Design Advisor per la Olympic Delivery Authority (ODA), l'agenzia governativa britannica preposta alla progettazione e costruzione di tutti gli impianti sportivi e le infrastrutture necessarie alla realizzazione del nuovo Parco Olimpico nell'Est della città. Dal 1997 al 2007 ha lavorato in Ove Arup su numerosi progetti in Italia ed Europa. E' ora consulente di Expo 2015 Milano nella carica di Senior Project Manager.

mercoledì 6 giugno 2012 ore 10.00